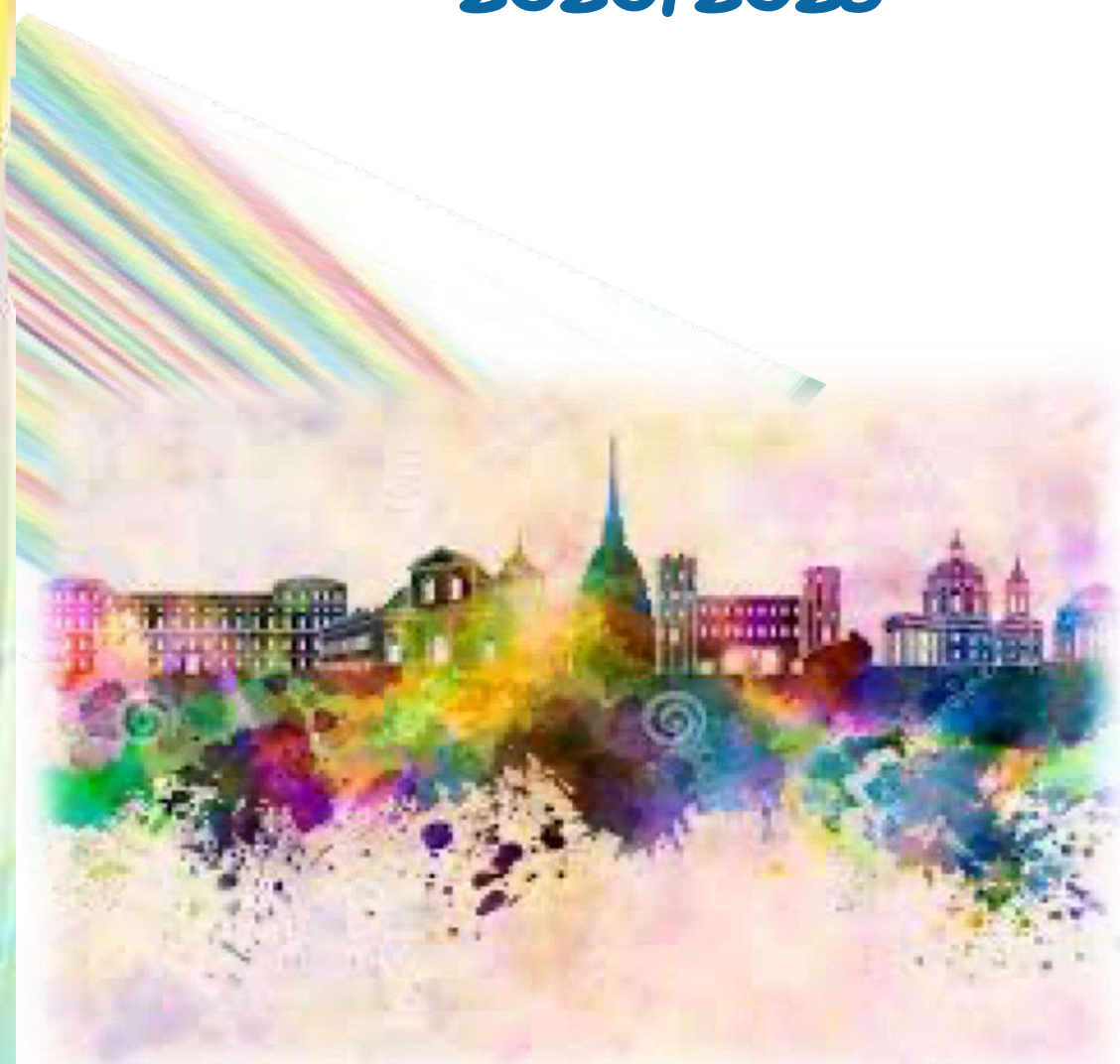


Istituto Comprensivo
"Leone Sinigaglia"

CURRICOLO VERTICALE

2020/2023



“L'istruzione è la continua riorganizzazione dell'esperienza, non è la preparazione alla vita, l'istruzione è la vita stessa.”
John Dewey

Il curricolo verticale: dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

La spinta ad adeguarsi ai sistemi scolastici europei induce da anni il sistema scolastico italiano ad attuare politiche scolastiche innovative, in particolare in materia di certificazione delle competenze. Se una prima definizione di competenza riguarda il settore della formazione professionale, con la legge 196 del 1997, è con il documento “Il curricolo nella scuola di base”, mai attuato, che avrebbe dovuto accompagnare l'applicazione della riforma Berlinguer e, successivamente, con la L.53 del 2003, che si arriva a una definizione più articolata del concetto di competenza.

Tuttavia, solo con il D. lgs n. 59 del 2004, applicativo della Riforma del primo ciclo di istruzione, si arriva a definire in modo preciso il PECUP, cioè il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione. Tale documento indica **ciò che uno studente di 14 anni “deve sapere e fare per essere”**. Il traguardo è raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il **sapere**) e le abilità operative (il **saper fare**) si sono trasformate in **competenze personali**.

Altre importanti innovazioni dal punto di vista legislativo (la riforma Fioroni del 2006, la riforma Gelmini del 2008,...) hanno via via posto l'attenzione sulla necessità di attuare una **programmazione per competenze** che, necessariamente, ha richiesto una “rivisitazione” di obiettivi e contenuti delle varie discipline, della metodologia e della didattica, dei criteri di valutazione, della produttività degli apprendimenti che , attraverso una serie di traguardi successivi, portano all'acquisizione delle competenze stesse. Con il DM 254 del 2012, Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, e le successive Linee guida per la certificazione delle competenze del primo ciclo di istruzione, si vuole richiamare l'attenzione sul concetto di competenza che impone alle scuole, non solo di rivedere il proprio modo di procedere e di progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione, ma anche per realizzare l'autonomia delle scuole e valorizzare la creatività e la responsabilità professionale dei docenti.

La creazione di Istituti comprensivi, che comprendono scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ha avuto sicuramente come obiettivo quello di rendere più forte la formazione di base dei nostri ragazzi, definire un quadro di competenze significative e cercare di promuoverle nell'arco di età che va dai 3 ai 14 anni.

Nelle vigenti indicazioni nazionali vengono definiti i traguardi per lo sviluppo delle competenze, traguardi che, oltre a essere riferimenti culturali e didattici imprescindibili per costruire e finalizzare gli interventi educativi e didattici, sono prescrittivi perché impongono all'autonomia delle singole scuole, di progettare il proprio curricolo.

La nascita dell'IC SINIGAGLIA, comprendente la scuola dell'infanzia Munari, le scuole primarie Montale e Sinigaglia, la scuola secondaria di primo grado Ada Negri, ha pertanto richiesto di rivisitare i curricoli delle

single scuole per crearne uno unico, un **curricolo verticale**, redatto a livello collegiale. Dall'etimologia del termine (dal latino *currere*), che richiama l'idea di un percorso da compiere, si comprende come esso sia lo strumento che pone le basi per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento della continuità verticale: per gli allievi, coinvolti in un percorso educativo unitario dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di I grado e per le famiglie, intesa come continuità di relazione con la medesima Istituzione scolastica.

Il **CURRICOLO** è dunque l'espressione dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento ed esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

Il **CURRICOLO VERTICALE**, in particolare, organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i percorsi cognitivi e quelli relazionali.

Il curricolo verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina: sono indicati anche gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da consentire di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado. Viene inoltre indicato il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione allo scopo di facilitare il raccordo con il secondo ciclo del sistema e la formazione.

Ma come si garantisce un percorso integrale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado?

Intanto, non si deve dimenticare che, come riportato all'art. 2 legge n. 53 del 28 marzo 2003, la scuola dell'infanzia, pur non essendo obbligatoria **“concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con la scuola primaria”**

Ogni campo di esperienza nella scuola dell'infanzia offre ai docenti l'occasione di realizzare compiti di sviluppo riferiti all'autonomia, all'identità, alla cittadinanza, dimensioni queste che sono alla base della formazione umana e propedeutiche al successivo livello del percorso di apprendimento. Nella scuola del primo ciclo, invece, la maturazione di competenze riguarda l'alfabetizzazione sociale e culturale, che si esplicita in differenti stili cognitivi e nell'acquisizione di un pensiero critico e riflessivo. Pertanto, al termine della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado, l'alunno deve aver maturato, non solo competenze relative alle discipline, ma anche quelle cognitivo-relazionali che rendono consapevoli gli studenti nella lettura, nell'interpretazione e nella rappresentazione della realtà.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Qual è la finalità di un curricolo per competenze? Si tratta di progettare un percorso che partendo dai traguardi, stabiliti a livello legislativo, passi all'analisi didattica delle discipline, selezionando le conoscenze che si ritengono indispensabili per promuovere un apprendimento significativo perché durevoli e fondate sulla comprensione profonda.

Progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione richiede una professionalità docente rinnovata, capace di partire da un'idea di apprendimento come processo dinamico e permanente. **Imparare a imparare** diventa, quindi, nella società di oggi sempre più in evoluzione e sempre più complessa, un imperativo. E' però indispensabile che la progettazione di un'attività diretta allo sviluppo

di competenze tenga conto di conoscenze fondamentali, cioè destinate a diventare durevoli, e che tali conoscenze siano acquisite in modo significativo e le abilità richieste in modo consapevole. Definire gli obiettivi di apprendimento significa proprio questo: individuare conoscenze e abilità ritenute indispensabili per raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze. E' chiaro che la definizione degli obiettivi di apprendimento non può che essere fatta nel lungo periodo: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado, tenendo presente che il curricolo è un processo dinamico basato sulla ricorsività degli obiettivi e sulle connessioni dei saperi disciplinari.

Come affermato da John Dewey, "L'istruzione è la continua riorganizzazione dell'esperienza, non è la preparazione alla vita, l'istruzione è la vita stessa." ed è a questo principio che il gruppo di lavoro si è ispirato per l'elaborazione di questo documento.

Sappiamo che il curricolo d'istituto, come evidenziato nel DPR 275/99, è il cuore dell'offerta formativa ed è strumento e oggetto di ricerca, sperimentazione e sviluppo che l'art. 6 del DPR 275/99 individua come il vero motore dell'autonomia. Ciò significa che di anno in anno esso deve essere sottoposto a revisione, per mettere in discussione le scelte effettuate ed, eventualmente, modificarle, migliorarle, innovarle.

II Curricolo verticale



è pensato in una prospettiva
multiculturale



si articola in campi di esperienze
alla scuola dell'infanzia, in
ambiti disciplinari alla primaria
e in discipline alla secondaria



è il cuore didattico del PTOF



è il percorso unitario e
formativo di ogni alunno



coniuga le esigenze territoriali
con le indicazioni nazionali



raccorda i diversi ordini di
scuola

Per capire il Curricolo: le parole chiave

Riferimenti normativi:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/04/ 20

Nuove Indicazioni Nazionali per Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012

Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli Raccomandazioni del Consiglio Europeo 22/05/ 2018

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Le **Competenze** sono la combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) la **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati (*se le capacità sottintendono la possibilità di fare qualcosa, le abilità ne indicano l'applicazione a seguito di esercizio*);
- c) gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni (*nella scuola occorre coltivare soprattutto atteggiamenti positivi nei confronti dell'imparare, del vivere e del convivere*).

Gli «**obiettivi specifici di apprendimento**» (Osa), indicano le **conoscenze** (il sapere) e le **abilità** (il saper fare) che tutte le scuole della nazione sono invitate ad **organizzare in attività educative e didattiche** volte alla **promozione delle competenze** degli allievi, **a partire dalle loro capacità**.

I **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di **finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno**.

Le Competenze Chiave

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE) hanno introdotto per la prima volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata "Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente".

Esso definisce le **competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei**.

Tali competenze chiave dette "Competenze Europee" devono essere acquisite in ambienti di educazione formale e informale, *in primis* la scuola.

Esse sono state inizialmente suddivise in 8 macro-categorie:

- 1- Comunicazione nella madrelingua,
- 2- Comunicazione nelle lingue straniere,
- 3- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia,
- 4- Competenza digitale,
- 5- "Imparare a imparare" (competenza metacognitiva)
- 6- Competenze sociali e civiche,
- 7- Spirito di iniziativa,
- 8- Consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze sono state poi classificate ulteriormente il **22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea** che punta l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo **sviluppo sostenibile** e le **competenze imprenditoriali**, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

Classificazione definitiva

- 1- Competenza alfabetica funzionale
- 2- Competenza multilinguistica
- 3- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- 4- Competenza digitale,
- 5- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- 6- Competenza in materia di cittadinanza,
- 7- Competenza imprenditoriale,
- 8- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Certificazione e novità

Tali competenze vengono certificate al termine del primo ciclo di istruzione, con la “*Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee*”, dove viene indicato il livello conseguito dall’alunno per ognuna di esse.

Si può notare come dall’ultima classificazione venga fuori una **forte connessione** – molto più stretta di quella presente nella prima classificazione – **tra le varie aree**.

Inoltre c’è un accento marcato sulle **competenze di comunicazione**: non più nella madrelingua e nelle lingue straniere, ma “multilinguistica” e “alfabetica funzionale”. Tra le lingue in questione, vanno ricordate anche quelle classiche (greco antico e latino), la cui conoscenza aiuta indubbiamente nell’apprendimento di quelle moderne.

Inoltre, quella “**di cittadinanza**” diviene una competenza a sé. Ultima ma non per importanza, la **competenza di imprenditorialità** ha un focus sull’ambito **STEM** (Science Technology, Engineering and Mathematics). A tal riguardo, la nuova raccomandazione del Consiglio d’Europa pone l’accento sull’importanza di **livellare le disparità di genere**, che, in molti Paesi, vede una prevalenza netta di uomini negli indirizzi di studio tecnico-scientifici (appunto, STEM) rispetto alle donne.

Competenze trasversali

È infine importante citare quelle che in inglese vengono definite “**soft skills**”: competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell’ambito scolastico.

Esse sono di tipo **dichiarativo** (sapere), **procedurale** (saper fare) e **pragmatico** (sapere come fare), e tagliano obliquamente la lista delle competenze chiave disciplinari summenzionate (per questo si chiamano trasversali).

Le *soft skills* si possono suddividere in 3 macro-aree:

- 1- l’area del conoscere
- 2- l’area del relazionarsi
- 3- l’area dell’affrontare.

Aree che si declinano a loro volta in competenze particolari e abilità più semplici, tra cui **la cittadinanza, l’educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile**.

“Se si cambiano solo i programmi che figurano nei documenti, senza scalfire quelli che sono nella testa, l'approccio per competenze non ha nessun futuro”
(Philippe Perrenoud)



Dalle competenze chiave europee alle competenze chiave di cittadinanza



Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati ad ogni competenza-chiave

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	<p>DEFINIZIONE</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti... Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.</p>
	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte • Conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. • Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale • Conoscenza di una serie di testi letterari e non letterari • Conoscenza delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua
	<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni • Sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione • Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo • Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni • Usare ausili • Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. • Pensiero critico • Valutare informazioni e servirsene
	<p>ATTEGGIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità al dialogo critico e costruttivo, • Apprezzamento delle qualità estetiche • Interesse a interagire con gli altri • Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri • Necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

DEFINIZIONE

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese (2).

CONOSCENZE

- Conoscenza del vocabolario
- Conoscenza della grammatica funzionale di lingue diverse
- Consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici.
- Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi

ABILITÀ

- Comprendere messaggi orali
- Iniziare, sostenere e concludere conversazioni
- Leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali
- Saper usare gli strumenti in modo opportuno
- Imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita

ATTEGGIAMENTI

- Apprezzamento della diversità culturale
- Interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale
- Rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona
- Rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio
- Valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	A MATEMATICA	DEFINIZIONE La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.
		CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base • Comprensione dei termini e dei concetti matematici • Consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta
		ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa • Seguire e vagliare concatenazioni di argomenti • Essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico • Saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici • Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione
		ATTEGGIAMENTI <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della verità • Disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità
	B SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	DEFINIZIONE La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
		CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principi di base del mondo naturale • Conoscenza di concetti, teorie, principi e metodi scientifici fondamentali • Conoscenza di tecnologie, prodotti e processi tecnologici • Comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale • Comprensione di progressi, limiti e rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.)
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati • Capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici • Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti • Essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica • Essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti
	<p>ATTEGGIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione critica e curiosità • Interesse per le questioni etiche • Attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale

COMPETENZA DIGITALE	<p>DEFINIZIONE</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi • Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione • Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti • Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali • Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali
	<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali • Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali • Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali • Riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi
	<p>ATTEGGIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione • Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	<p>DEFINIZIONE</p> <p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>
	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi • Conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari • Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite • Conoscenza delle proprie necessità di sviluppo delle competenze • Conoscenza di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili
	<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le proprie capacità • Concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni • Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma • Organizzare il proprio apprendimento, perseverare, saperlo valutare e condividere • Cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali • Essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress • Saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi • Collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare • Manifestare tolleranza • Esprimere e comprendere punti di vista diversi • Creare fiducia e provare empatia
	<p>ATTEGGIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita • Atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità • Rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze • Disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi • Essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della vita • Affrontare i problemi per risolverli, utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti • Desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita • Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<p>DEFINIZIONE</p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità</p>
	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura • Comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea • Conoscenza delle vicende contemporanee • Interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale • Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici • Conoscenza dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause • Conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo • Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea
	<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società • Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi • Capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale • Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

ATTEGGIAMENTI

- Rispetto dei diritti umani (base della democrazia e presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo)
- Partecipazione costruttiva: disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche
- Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza
- Disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale
- Interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale
- Disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

DEFINIZIONE

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

CONOSCENZE

- Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell’ambito di attività personali, sociali e professionali
- Comprensione di come tali opportunità si presentano
- Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse
- Comprendere l’economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società
- Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile
- Essere consapevoli delle proprie forze e debolezze

ABILITÀ

- Creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
- Capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell’attività
- Capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Saper gestire l’incertezza, l’ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell’assunzione di decisioni informate

ATTEGGIAMENTI

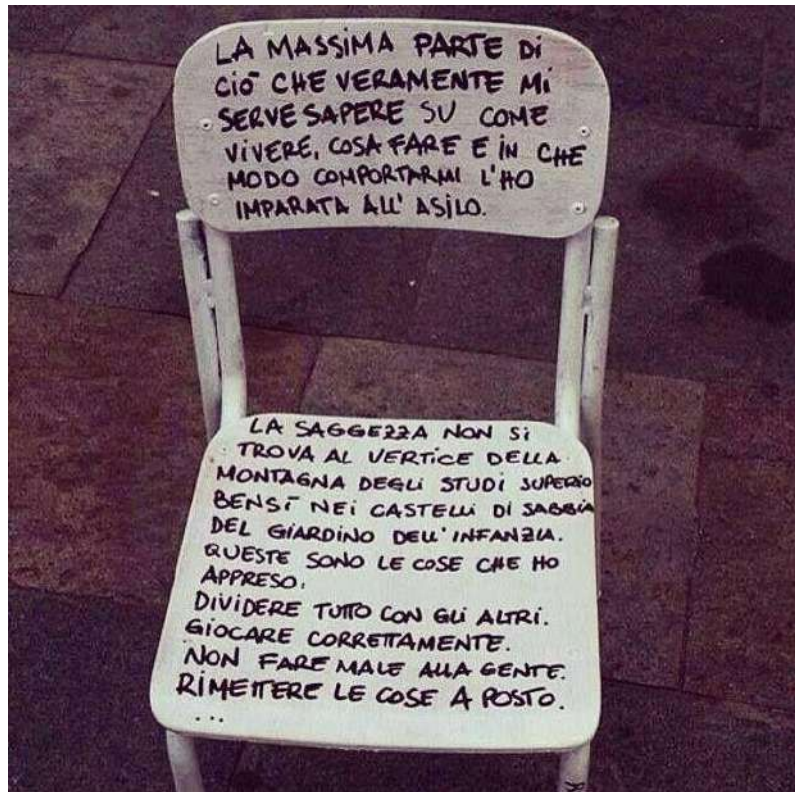
- Spirito d’iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Desiderio di motivare gli altri
- Capacità di valorizzare le idee altrui, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo
- Saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<p>DEFINIZIONE</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni • Conoscenza dei prodotti culturali • Comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui • Comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride • Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale • Comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo
	<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia • Capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. • Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali • Capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente
	<p>ATTEGGIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale • Approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale • Curiosità nei confronti del mondo • Apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali

un curricolo "DINAMICO"



CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



Le indicazioni Nazionali e i nuovi scenari per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione pongono come finalità generale della scuola nell'attuale contesto storico culturale "lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie".

La sfida, in questa scuola che cambia in velocità, è di portare a pieno titolo anche nel settore dell'infanzia la didattica, la metodologia, il pensiero scientifico, e la terminologia già in uso nella scuola primaria e secondaria.

Questo perché la scuola dell'infanzia è il primo tassello del curricolo verticale che ha una sua identità all'interno del PTOF del RAV e del PDM.

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

¹ Robert Fulghum "Tutto quello che mi serve l'ho imparato all'asilo"



I campi di esperienza sono ambiti disciplinari del fare e dell'agire. "Ogni campo d'esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario."



CAMPI DI ESPERIENZA PER L'INFANZIA

I DISCORSI E LE PAROLE:

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. È il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture. I bambini si presentano alla scuola dell'infanzia con un patrimonio linguistico significativo, ma con competenze differenziate, che vanno attentamente osservate e valorizzate. In un ambiente linguistico curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta. La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina. Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare), contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo. Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il

linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. L’incontro e la lettura di libri illustrati, l’analisi dei messaggi presenti nell’ambiente incoraggiano il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta, e motivano un rapporto positivo con la lettura e la scrittura. I bambini vivono spesso in ambienti plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in situazioni diverse. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e nuovi media.

<i>Scuola dell’infanzia</i>	
I DISCORSI E LE PAROLE	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COMUNICAZIONE LINGUA CULTURA	<ul style="list-style-type: none"> •Usare il linguaggio per interagire e comunicare, rispettando i turni di parola. •Affinare la percezione e la pronuncia dei suoni e costruire e articolare frasi. - Apprezzare i libri e sentire piacere per la lettura.

LA CONOSCENZA DEL MONDO:

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi e sugli organismi viventi e su storie, fiabe e giochi tradizionali con riferimenti matematici, possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti. Si avviano così le prime attività di ricerca che danno talvolta risultati imprevedibili, ma che costruiscono nel bambino la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti. Imparano a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le loro idee non risultano appropriate. Possono quindi avviarsi verso un percorso di conoscenza più strutturato, in cui esploreranno le potenzialità del linguaggio per esprimersi e l’uso di simboli per rappresentare significati.

Oggetti, fenomeni, viventi I bambini elaborano la prima «organizzazione fisica» del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà, sulle caratteristiche della luce e delle ombre, sugli effetti del calore. Osservando il proprio movimento e quello degli oggetti, ne colgono la durata e la velocità, imparano a organizzarli nello spazio e nel tempo e sviluppano una prima idea

di contemporaneità. Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinando i propri gesti, i bambini individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, ne immaginano la struttura e sanno assemblarli in varie costruzioni; riconoscono e danno un nome alle proprietà individuate, si accorgono delle loro eventuali trasformazioni. Cercano di capire come sono fatti e come funzionano macchine e meccanismi che fanno parte della loro esperienza, cercando di capire anche quello che non si vede direttamente: le stesse trasformazioni della materia possono essere intuite in base a elementari modelli di strutture «invisibili». Il proprio corpo è sempre oggetto di interesse, soprattutto per quanto riguarda i processi nascosti, e la curiosità dei bambini permette di avviare le prime interpretazioni sulla sua struttura e sul suo funzionamento. Gli organismi animali e vegetali, osservati nei loro ambienti o in microambienti artificiali, possono suggerire un «modello di vivente» per capire i processi più elementari e la varietà dei modi di vivere. Si può così portare l'attenzione dei bambini sui cambiamenti insensibili o vistosi che avvengono nel loro corpo, in quello degli animali e delle piante e verso le continue trasformazioni dell'ambiente naturale.

Numero e spazio La familiarità con i numeri può nascere a partire da quelli che si usano nella vita di ogni giorno; poi, ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi, accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni, suddividono in parti i materiali e realizzano elementari attività di misura. Gradualmente, avviando i primi processi di astrazione, imparano a rappresentare con simboli semplici i risultati delle loro esperienze. Muovendosi nello spazio, i bambini scelgono ed eseguono i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata scoprendo concetti geometrici come quelli di direzione e di angolo. Sanno descrivere le forme di oggetti tridimensionali, riconoscendo le forme geometriche e individuandone le proprietà (ad esempio, riconoscendo nel «quadrato» una proprietà dell'oggetto e non l'oggetto stesso). Operano e giocano con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli esseri viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire prime misurazioni di lunghezze, pesi e quantità. Individua posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Scuola dell'infanzia	
LA CONOSCENZA DEL MONDO	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORDINE – MISURA - NATURA - SPAZIO - TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le regole di una successione, contare e confrontare piccole quantità ed eseguire associazioni logiche. <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare gli esseri viventi, gli ambienti naturali e impegnarsi per la loro salvaguardia • Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio e percepire lo scorrere del tempo

IL SÉ E L'ALTRO:

I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica. Al contempo pongono domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana. I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni. Negli anni della scuola dell'infanzia il bambino osserva la natura e i viventi, nel loro nascere, evolversi ed estinguersi. Osserva l'ambiente che lo circonda e coglie le diverse relazioni tra le persone; ascolta le narrazioni degli adulti, le espressioni delle loro opinioni e della loro spiritualità e fede; è testimone degli eventi e ne vede la rappresentazione attraverso i media; partecipa alle tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza, ma si apre al confronto con altre culture e costumi; si accorge di essere uguale e diverso nella varietà delle situazioni, di poter essere accolto o escluso, di poter accogliere o escludere. Raccoglie discorsi circa gli orientamenti morali, il cosa è giusto e cosa è sbagliato, il valore attribuito alle pratiche religiose. Si chiede dov'era prima di nascere e se e dove finirà la sua esistenza. Pone domande sull'esistenza di Dio, la vita e la morte, la gioia e il dolore. Le domande dei bambini richiedono un atteggiamento di ascolto costruttivo da parte degli adulti, di rasserenamento, comprensione ed esplicitazione delle diverse posizioni. A questa età, dunque, si definisce e si articola progressivamente l'identità di ciascun bambino e di ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo. Sono gli anni della scoperta degli adulti come fonte di protezione e contenimento, degli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà. Sono gli anni in cui si avvia la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare; in cui si impara discutendo. Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima «palestra» per essere guardati e affrontati concretamente. La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

<i>Scuola dell'infanzia</i>	
II SE' E L'ALTRO	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

GRANDI DOMANDE IL SENSO MORALE IL VIVERE INSIEME	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare immagine positiva di sé, consapevolezza delle proprie capacità e capacità di esprimere il proprio pensiero. • Accogliere le diversità come valore positivo. • Partecipare alle proposte della scuola insieme ai compagni.
---	--

IL CORPO E IL MOVIMENTO:

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati. I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo. Le attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto sono altrettanto importanti dell'uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati, dei giochi psicomotori e possono essere occasione per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. La scuola dell'infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

<i>Scuola dell'infanzia</i>	
IL CORPO E IL MOVIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IDENTITA' AUTONOMIA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e nominare su di sé, sugli altri e su immagini tutte le parti del corpo e le loro funzioni • Orientarsi e muoversi nello spazio con agilità e scioltezza, riconoscendo le proprie potenzialità e i propri limiti • Controllare gli schemi dinamici grosso e fino motori per adattarli alla situazione

IMMAGINI, SUONI, COLORI:

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà. L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. I materiali esplorati con i sensi, le tecniche sperimentate e condivise nell'atelier della scuola, le osservazioni di luoghi (piazze, giardini, paesaggi) e di opere (quadri, musei, architetture) aiuteranno a migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione e ad avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico. Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. La musica è un'esperienza universale che si manifesta in modi e generi diversi, tutti di pari dignità, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali. Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità. L'ascolto delle produzioni sonore personali lo apre al piacere di fare musica e alla condivisione di repertori appartenenti a vari generi musicali. Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale), favorendo un contatto attivo con i «media» e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

<i>Scuola dell'infanzia</i>	
IMMAGINI, SUONI, COLORI	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
GESTUALITA' – ARTE – MUSICA – MULTIMEDIALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare con il corpo le proprie emozioni. • Ascoltare storie, drammatizzare e rappresentarle graficamente, esprimendo pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. • Esplorare materiali a disposizione per consentire di vivere le prime esperienze artistiche.

	<p>Trasformare i vari materiali, utilizzando tecniche diverse e creare oggetti in modo personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il colore e coglierne le trasformazioni. • Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Esplorare le potenzialità offerte dalla tecnologia.
--	---

RELIGIONE CATTOLICA:

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

IL SÉ E L'ALTRO: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

IL CORPO IN MOVIMENTO: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. **IMMAGINI, SUONI E COLORI:** Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza

<i>Scuola dell'infanzia</i>	
RELIGIONE CATTOLICA	
CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI AD INTEGRAZIONE
IL SE' E L'ALTRO IL CORPO IN MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un positivo senso di sé ed instaurare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. • Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui.

<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI I DISCORSI E LE PAROLE CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani • Apprendere alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici e narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi acquisiti. • Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconoscendolo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti del creato
--	---

Dalla Scuola dell’infanzia alla Scuola Primaria: elementi di raccordo.

“Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni in termini di autonomia, identità, competenza e cittadinanza.

Al termine del percorso triennale della scuola dell’Infanzia, e quindi nel passaggio dalla scuola dell’Infanzia alla Scuola Primaria, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. ”²

AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> • Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. • È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
IDENTITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d’animo propri e altrui. • Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l’ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. • Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. • Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

² Annali della pubblica Istruzione 2012 Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione

	<ul style="list-style-type: none">• Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.• Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">• Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.• Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA - ITALIANO

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali).

Considerata questa premessa, sono individuati alcuni punti fondamentali che costituiscono elementi di raccordo fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, la prosecuzione di un lavoro armonico:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare in modo attento e finalizzato Ascoltare e comprendere testi e messaggi di vario genere Esporre in modo coerente
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> Leggere correttamente e comprendere un testo Leggere silenziosamente e a voce alta, anche in maniera espressiva
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> Formulare periodi strutturati in modo corretto, rispettosi delle convenzioni ortografiche e di interpunzione
ACQUISIZIONE ED ESPOSIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere parole non note in relazione al contesto Utilizzare un lessico appropriato e via via più ampio, supportati dall'uso del Dizionario
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le regole ortografiche Conoscere la morfologia, con particolare attenzione al verbo (modi, tempi, forma attiva) Curare la grafia

ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'uso di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Scuola Secondaria di Primo grado	
ITALIANO	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<i>Ascolto e parlato</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. • Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). • Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. • Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione • Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. • Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici) • Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in

	<p>classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>
<p><i>Letture</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. • Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica) • Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. • Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. • Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. • Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle) • Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. • Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità • Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. • Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo
<p><i>Scrittura</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. • Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. • Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. • Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. • Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.
<p><i>Acquisizione e potenziamento del lessico produttivo e ricettivo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. • Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici
<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA - STORIA

Lo studio della STORIA oggi più che mai si presenta come un intreccio di fatti, persone, avvenimenti che rivestono un'importanza fondamentale per la comprensione della società attuale, dal contesto locale a quello nazionale, europeo, mondiale.

Disciplina “verticale” per eccellenza nella scansione dei contenuti e degli obiettivi, proposta come un confronto fra il passato ed il presente, nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico-sociali, senza tralasciare i fatti storici fondamentali.

Nella scuola secondaria lo sviluppo del sapere storico riguarda anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi. (Indicazioni nazionali per il curricolo).

Alla luce di quanto premesso si individuano nei seguenti obiettivi di apprendimento il punto di partenza per l'avvio del percorso storico che gli alunni in uscita dalla scuola primaria affronteranno nella scuola secondaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare e costruire la linea del tempo ● Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (ad es. il 25 aprile o il 2 giugno...) ● Conoscere la numerazione romana ● Esporre in modo coerente
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricavare le informazioni principali da un documento storico. ● Orientarsi su una carta storica
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato al contesto

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,

Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

<i>Scuola Secondaria di Primo grado</i>	
STORIA	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<i>Uso delle fonti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. • Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti
<i>Organizzazione delle informazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
<i>Strumenti concettuali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
<i>Produzione scritta e orale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali • Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA - GEOGRAFIA

La GEOGRAFIA si presenta come una disciplina aperta a numerosi collegamenti ed approfondimenti interdisciplinari: dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali, storici, culturali.

Questa disciplina deve costruire il senso dello spazio, che procede accanto a quello del tempo. Lo studio della Geografia diventa presa di coscienza di sé e della realtà nella quale si vive e si agisce, inevitabilmente collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia.

E' compito di questa disciplina fornire agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni.

Per questi motivi sono stati individuati nei seguenti obiettivi i fondamentali punti di partenza per avviare il percorso didattico che interessa gli alunni in uscita dalla scuola primaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le regioni italiane ● Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi ● Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Definire i principali elementi del paesaggio con un lessico appropriato ● Utilizzare un lessico il più possibile preciso e adeguato al contesto
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nello spazio reale e sulle carte geografiche ● Avere una visione globale dell'Europa e del mondo, accanto ad una visione più precisa dell'Italia ● Orientarsi sulla carta muta dell'Italia

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

Scuola Secondaria di Primo grado	
GEOGRAFIA	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<i>Orientamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto
<i>Linguaggio specifico</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. ● Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
<i>Paesaggio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. ● Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
<i>Regione e sistema territoriale</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. ● Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale ● Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA - INGLESE

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di INGLESE, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente, utilizzando termini noti.
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando termini noti.
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Identificare parole e semplici frasi scritte, purché note e le traduce.
SCRITTURA <i>(produzione scritta)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando termini noti. Scrivere parole e frasi note.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENT O	<ul style="list-style-type: none"> Individuare alcuni elementi culturali e cogliere semplici rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti o esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Scuola Secondaria di Primo grado	
LINGUA INGLESE	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara, che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero.

<p><i>(comprensione orale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su argomenti di attualità, argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. ● Individuare, ascoltando, termini ed informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline
<p><i>Parlato (traduzione ed interazione orale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni o frasi connesse in modo semplice. ● Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. ● Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee ed informazioni in situazioni quotidiane prevedibili
<p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre risposte a questionari e formulare risposte su testi ● Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni ed opinioni con frasi semplici. ● Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementari
<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre risposte a questionari e formulare risposte su testi ● Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni ed opinioni con frasi semplici. ● Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementari
<p><i>Riflessione sulla lingua e il suo apprendimento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ● Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi ● Rilevare semplici analogie o differenze di comportamento e usi legate a lingue diverse. ● Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO/FRANCESE)

Non ci sono elementi di raccordo/prerequisiti con la scuola primaria per questa materia in quanto si tratta di una nuova introduzione.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE/SPAGNOLO)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti o esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Scuola Secondaria di Primo grado	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE/SPAGNOLO)	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere istruzioni, espressioni di uso quotidiano se pronunciate chiaramente ed identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale
<i>Parlato (traduzione ed interazione orale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari, utilizzando parole o frasi già incontrate ascoltando o leggendo Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni o frasi adatte alla situazione
<i>Lettura (comprensione scritta)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente
<i>Scrittura (produzione scritta)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere brevi e semplici testi per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio
<i>Riflessione sulla lingua e il suo apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti ed intenzioni comunicative Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi Riconoscere i propri errori e i modi di apprendere le lingue.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA - MATEMATICA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno.

Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curricolo di MATEMATICA con relativi obiettivi di apprendimento, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio tra i due ordini di scuola.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere il valore posizionale delle cifre in un numero ● Ordinare i numeri dati ● Saper effettuare calcoli a mente e scritti ● Usare le proprietà delle quattro operazioni ● Saper utilizzare il segno di uguaglianza in una sequenza di operazioni ● Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi ● Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici
SPAZIO E FIGURE (tutti gli obiettivi relativi a questo nucleo sono condivisi con l'ambito tecnologico)	<ul style="list-style-type: none"> ● Usare semplici strumenti per disegnare figure note (riga, goniometro, compasso, squadre) ● Riprodurre una figura geometrica sulla base di istruzioni assegnate ● Usare il piano cartesiano per rappresentare punti e figure geometriche (calcolo di perimetri di rettangoli e quadrati su piano cartesiano con utilizzo di opportune unità di misure di riferimento) ● Perpendicolarità e verticalità (utilizzo del concetto di perpendicolarità in situazioni non stereotipate) ● Distinguere con consapevolezza i concetti di perimetro e area, utilizzando in modo adeguato le corrispondenti unità di misura
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI (con * gli obiettivi condivisi con l'ambito tecnologico)	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di tabelle * ● Lettura di grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani interpretando in modo consapevole le unità di misura degli assi)* ● Sottolineare il valore interdisciplinare delle rappresentazioni grafiche * ● Riconoscere regolarità ed eventuali relazioni in una sequenza di numeri o di figure

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo

risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

<i>Scuola Secondaria di Primo grado</i>	
MATEMATICA	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<i>Numeri</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, e potenza in \mathbb{R} con algoritmi. • Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo • Rappresentare i numeri reali sulla retta • Utilizzare scale graduate in contesti significativi per scienze • Eseguire semplice espressioni di calcolo con i numeri conosciuti e le lettere
<i>Spazio e figure</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riproduzione di figure e disegni geometrici utilizzando gli strumenti opportuni. • Rappresentare figure solide nello spazio • Conoscere definizioni e proprietà dei principali solidi e calcolarne area e volume • Conoscere il numero pi greco • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza conoscendo il raggio e viceversa • Formalizzare correttamente il testo di un problema e risolverlo
<i>Relazioni e funzioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni ricavate anche dal mondo economico e scientifico • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado
<i>Dati e previsioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi elementari e calcolare la probabilità di qualche evento • Riconoscere coppie di eventi complementari incompatibili ed indipendenti

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA - SCIENZE

Per evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare, invece, un percorso formativo unitario, progressivo e continuo, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell’Istituto, si è giunti alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato, riassunti nella tabella sottostante

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
METODO SCIENTIFICO SPERIMENTALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere a grandi linee il metodo scientifico sperimentale ● Progettare semplici attività sperimentali per verificare semplici ipotesi ● Leggere e individuare le fasi di un esperimento, magari anche famoso
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI (Misure di grandezze e strumenti di misura)	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e saper descrivere semplici strumenti di misura (righelli, metri a nastro, cilindri graduati, bilance) ● Costruire semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volume, capacità, ...) ● Avviare all’utilizzo del piano cartesiano per riportare misure relative a semplici fenomeni indagati (andamento delle temperature nel tempo...) ● Riflettere su semplici attività che consentano di stimare la misura di un oggetto (spessore della pagina di un libro, peso di un chicco di riso e volume di una goccia d’acqua)
I VIVENTI (Generalità sui viventi)	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e quindi della vita ● Studiare la crescita di una piantina, osservandone le trasformazioni

SCIENZE

L’alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell’ineguaglianza

dell’accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell’uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

SCIENZE	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<i>Fisica e chimica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra fenomeno fisico e fenomeno chimico • Individuare e gli elementi che descrivono il movimento dei corpi, definire e descrivere il moto rettilineo uniforme, uniformemente accelerato e vario in genere. • Conoscere le leggi orarie del moto e la loro rappresentazione grafica nel piano cartesiano, risolvere problemi inerenti il moto dei corpi. • Rappresentare e misurare forze e descrivere i principi della dinamica con esempi tratti dal quotidiano • Definire il baricentro e indicare le condizioni di equilibrio di un corpo • Descrivere i vari tipi di leve e utilizzare la relazione di equilibrio di una leva per risolvere con procedimenti matematici situazioni problematiche • Saper affrontare dal punto di vista matematico alcuni argomenti di fisica trattati negli anni precedenti (il moto, le leve, le forze, la pressione, il peso specifico, le leggi di OHM e l'allungamento di una molla)
<i>Astronomia e scienze della terra</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere cos'è l'Universo e le teorie sulla sua origine • Conoscere le caratteristiche principali delle stelle e la loro evoluzione • Saper descrivere i vari tipi di galassie e conoscere le unità di misura delle distanze astronomiche • Conoscere e saper descrivere, con il linguaggio specifico, le caratteristiche della Terra e della Luna con i relativi moti e loro conseguenze. • Conoscere l'evoluzione del sistema solare (il Sole, i pianeti, le meteore, le comete, gli asteroidi) • Conoscere e spiegare le leggi di Keplero e la legge di Newton • Conoscere e descrivere i principali fenomeni esogeni (erosione) ed endogeni (vulcani e terremoti) • Conoscere i principali tipi di rocce • Conoscere e descrivere la struttura interna della Terra e le sue dinamiche (teoria della tettonica delle placche). • Riconoscere l'azione negativa dell'uomo sull'ambiente
<i>Biologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper spiegare struttura e funzione degli acidi nucleici, le mutazioni, le manipolazioni genetiche. • Saper spiegare le leggi di Mendel con termini appropriati • Conoscere e descrivere gli eventi che hanno caratterizzato la comparsa della vita sulla terra e la sua evoluzione attraverso lo studio dei fossili

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le teorie di Lamarck, Darwin e quelle post darwiniane • Conoscere la tappe più significative dell'evoluzione dell'uomo
--	---

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA - TECNOLOGIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di TECNOLOGIA, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
VEDERE E OSSERVA RE	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Eseguire semplici misurazioni
PREVEDER E E IMMAGINA RE	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
INTERVENIR E E TRASFORMA RE	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *info-grafiche*, relative alla struttura e al funzionamento sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e programmazione.

Scuola Secondaria di Primo grado	
TECNOLOGIA	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<i>Disegno tecnico</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare gli strumenti e regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi • Rispettare e conoscere le sequenze operative • Conoscere le regole delle proiezioni assonometriche e applicarle a figure piane, solide e semplici oggetti • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative
<i>Energia</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi • Conoscere le forme e le fonti energetiche anche in relazione a problemi economici ed ecologici
<i>Rapporto uomo-ambiente</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le problematiche ambientali rispetto allo sviluppo sostenibile • Riferire utilizzando un linguaggio specifico • Conoscere tecniche e strategie del risparmio energetico
<i>Multimedialità e digitale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare software e siti web consigliati

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA – ARTE E IMMAGINE

-Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di ARTE E IMMAGINE, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato espressivo.
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei

rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

<i>Scuola Secondaria di Primo grado</i>	
ARTE E IMMAGINE	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<i>Esprimersi e comunicare</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche,

	<p>scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline
<p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. • Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità informazione, spettacolo).
<p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio • Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. • Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA – EDUCAZIONE MUSICALE

Nella tabella sottostante sono sintetizzati alcuni obiettivi del curriculum di MUSICA che rappresentano una prerogativa importante nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e analizzare un brano musicale
<ul style="list-style-type: none"> ● Intonare un canto da solo o in gruppo ad una o più voci
<ul style="list-style-type: none"> ● Riprodurre un ritmo utilizzando la voce, il corpo e semplici strumenti

EDUCAZIONE MUSICALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

<i>Scuola Secondaria di Primo grado</i>	
EDUCAZIONE MUSICALE	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<i>Comprensione e uso dei linguaggi specifici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura
<i>Espressione vocale e uso di mezzi strumentali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
<i>Capacità di ascolto e di comprensione dei fenomeni sonori e di messaggi musicali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale
<i>Rielaborazione personale dei messaggi sonori</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza, arti visive e multimediali

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA – SCIENZE MOTORIE-SPORTIVE

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni obiettivi del curriculum di EDUCAZIONE FISICA, che rappresentano un elemento importante nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> Saper modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare attivamente a giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune

Scuola Secondaria di Primo grado	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva</i>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. • Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. • Saper realizzare strategie di gioco ,mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. • Conoscere e applicare correttamente il regolamento degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta
<p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni • Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. • Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. • Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. • Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. • Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA – RELIGIONE

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di RELIGIONE, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle delle altre maggiori religioni.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale.
IL LINGUAGGI O RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.

RELIGIONE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Scuola Secondaria di Primo grado	
RELIGIONE	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<i>Dio e l'uomo</i>	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere le domande fondamentali dell'uomo Comprendere gli aspetti fondamentali della religione ebraico- cristiana e confrontarli con quelli delle maggiori religioni Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana

	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza
<i>La Bibbia e le altre fonti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e come riferimento fondamentale della fede ebraico-cristiana • Individuare il contenuto centrale di alcuni temi biblici
<i>Il linguaggio religioso</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Focalizzare strutture e significati dei luoghi sacri • Riconoscere il messaggio cristiano e i simboli religiosi nell'arte e nella cultura di ogni epoca
<i>I valori etici e religiosi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nella storia dell'uomo le tracce della ricerca religiosa • Saper confrontare la proposta cristiana nell'ambito del pluralismo culturale e religioso • Saper cogliere nella proposta cristiana il contributo originale per un progetto di vita libero e responsabile

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto nella scuola l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Con il decreto del Ministro dell'istruzione n. 35 del 22 giugno 2020 sono state emanate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il quadro normativo citato introduce, a partire dall'a.s. 2020/2021:

- l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica all'interno del curriculum di istituto del primo e del secondo ciclo di istruzione, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia;
- le attività di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

La legge del 2019 e le Linee guida del 2020 presentano una visione ampia, articolata e innovativa della formazione civica: il tema dell'Educazione Civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Poiché l'insegnamento dell'Educazione Civica deve avvenire in maniera trasversale, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Secondo le Linee guida «La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari» e ancora «La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari».

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA – EDUCAZIONE CIVICA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curricolo di EDUCAZIONE CIVICA, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e controllare le proprie emozioni Prendere coscienza dei propri diritti e doveri come studente e cittadino
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale Conoscere le principali cause di inquinamento Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio Imparare corretti comportamenti, rispettando il codice della strada del pedone/bambino e del ciclista
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> Avviare alla conoscenza dei vari device e alle loro procedure di utilizzo Saper utilizzare il PC e semplici programmi applicativi Conoscere le regole essenziali della Netiquette

EDUCAZIONE CIVICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'alunno comprende l'importanza del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Si impegna nella condivisione delle regole che sottendono lo svolgersi dell'attività.

L'alunno si comporta in modo tale che sia possibile la partecipazione efficace e costruttiva all'interno del gruppo ed assume responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Riflette sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza partecipando alla vita civica, culturale e sociale della comunità in cui vive.

L'alunno sviluppa la conoscenza della Costituzione ed elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità e conosce le principali istituzioni dell'Unione europea.

L'alunno/a comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema ed è sempre più consapevole delle sue modalità di consumo energetico e sa classificare i rifiuti, sviluppando l'attività di riciclo.

E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo ecologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Si impegna – per le sue possibilità – a sostenere chi valorizza il territorio in cui vive

L'alunno utilizza con completezza gli strumenti di ricerca online: utilizza adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione di semplici prodotti di tipo digitale

Sa distinguere l'identità digitale da una identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo; conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. E' consapevole dei rischi della rete e sa navigare in modo sicuro.

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><i>Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana ● Conoscere le funzioni base dello Stato, delle regioni e degli enti locali ● Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse ● Riconoscere i diversi gruppi a cui si appartiene (classe, scuola, città, nazione) e le loro regole (Costituzione italiana, norme internazionali) ● Applicare nel gruppo classe i principi basilari della democrazia nella costruzione (e "manutenzione") di regole condivise ● Acquisire il senso della legalità e di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita
<p><i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le cause dell'inquinamento ● Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030 ● Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo sostenibile, la tutela della biodiversità e del turismo sostenibile ● Utilizzare gli strumenti a minor consumo energetico tra quelli adatti al compito da svolgere ● Riconoscere ed evitare sprechi ● Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico
<p><i>Cittadinanza digitale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e sfruttare le potenzialità dei motori di ricerca ● Conoscere e utilizzare correttamente la piattaforma scolastica ● Conoscere le varie tipologie di device ● Inviare messaggi di posta elettronica usando correttamente tutte le opzioni e rispettando la netiquette ● Saper gestire e proteggere i dati personali e la propria identità digitale ● Individuare le dipendenze e gli abusi (cyberbullismo). ● Conoscere i rischi della rete ● Conoscere alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento

MODELLO CURRICOLO VERTICALE

CAMPO DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole* / tutti i campi di esperienza AMBITO DISCIPLINARI: Area linguistica DISCIPLINA: ITALIANO			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: 1. Competenza alfabetica funzionale; 4. Competenza digitale COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA: Agire in modo autonomo e responsabile; collaborare, partecipare, comunicare			
NUCLEO/NUCLEI FONDANTE/TEMATICI	COMPETENZA IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA *	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p style="color: red; text-align: center;"><i>Comunicazione Lingua cultura</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Ascolto e parlato</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in situazioni diverse. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la 	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti e nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.) • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici

	scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e nuovi media.		
<i>Letture</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
<i>Scrittura</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; • rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori
<i>Acquisizione e potenziamento del lessico produttivo e ricettivo</i>		<ul style="list-style-type: none"> • acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; • capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

			<ul style="list-style-type: none"> • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; • riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. • Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

CAMPO DI ESPERIENZA: Il sé e l'altro/Tutti i campi di esperienza AMBITO DISCIPLINARI: Area antropologica-sociale DISCIPLINA: STORIA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: 6. Competenza in materia di cittadinanza; 4. Competenza digitale COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA: Agire in modo autonomo e responsabile; collaborare, partecipare, comunicare			
NUCLEO/NUCLEI FONDANTE/ TEMATICI	COMPETENZA IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA*	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p><i>Grandi domande</i></p> <p><i>Il senso morale</i></p> <p><i>Il vivere insieme</i></p> <p><i>Uso delle fonti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

	<p>sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 		
<p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio • Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi del mondo contemporaneo
<p><i>Strumenti concettuali</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

		<p>le caratteristiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. • Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
<i>Produzione scritta e orale</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Espone oralmente e con scritte – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

CAMPO DI ESPERIENZA: Il sé e l'altro AMBITO DISCIPLINARE: Area antropologica-sociale DISCIPLINA: GEOGRAFIA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:6.competenza in materia di cittadinanza; 4.Competenza digitale COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare			
NUCLEO/NUCLEI FONDATE/TEMATICI	COMPETENZA IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p><i>Grandi domande</i></p> <p><i>Il senso morale</i></p> <p><i>Il vivere insieme</i></p> <p><i>Orientamento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
<p><i>Linguaggio specifico</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Riconosce e denomina i principali 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

		«oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).	
<i>Paesaggio</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
<i>Regione e sistema territoriale</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

CAMPO DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole AMBITO DISCIPLINARE: Area Linguistica DISCIPLINA: INGLESE			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:2.competenza multilinguistica; 4.Competenza digitale COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:Comunicare; collaborare e partecipare			
NUCLEO/NUCLEI FONDANTE/TEMATICI	COMPETENZA IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p><i>Comunicazione Lingua e cultura</i></p> <p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Interagisce normalmente con uno o più interlocutori. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico. Ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline Individua elementi culturali veicolati della lingua madre o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati di lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere
<p><i>Parlato (traduzione ed interazione orale)</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in 	<ul style="list-style-type: none"> Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico: usa la lingua per

		<p>modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 	<p>apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere
<p><i>Letture (comprensione scritta)</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo • Legge testi informativi • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico: usa la lingua anche per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni alla realizzazione di attività e progetti • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere • Individua elementi culturali veicolati della lingua madre o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati di lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto
<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico: usa la lingua per

			<p>apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere
<i>Riflessione sulla lingua</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua elementi culturali veicolati della lingua madre o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati di lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere

CAMPO DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole AMBITO DISCIPLINARE: Area Linguistica DISCIPLINA: Seconda Lingua comunitaria : FRANCESE/SPAGNOLO			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:2.competenza multilinguistica; 4.Competenza digitale COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:Comunicare; collaborare e partecipare			
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZA IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Ascolto (comprensione orale)</i>			<ul style="list-style-type: none"> • Comprende oralmente brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare
<i>Parlato (traduzione ed interazione orale)</i>			<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari ed abituali • Descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, in modo semplice • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare
<i>Lettura (comprensione scritta)</i>			<ul style="list-style-type: none"> • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo • Comprende brevi messaggi orali resi per iscritto su ambiti familiari • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare

<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p>			<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno descrive per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, in modo semplice • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
<p><i>Riflessione sulla lingua</i></p>			<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le spiegazioni date in lingua straniera dall'insegnante. • Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

CAMPO DI ESPERIENZA: La conoscenza del mondo AMBITO DISCIPLINARE: Area scientifico-matematica-tecnologica DISCIPLINA: MATEMATICA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:3.competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4.Competenza digitale COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi			
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZA IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Ordine – misura - natura - spazio - tempo</i> Numeri	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Ha familiarità sia con strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire prime misurazioni di lunghezze, pesi e quantità. • Individua posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni

<p><i>Spazio e figure</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni fra gli elementi
<p><i>Relazioni e funzioni</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà
<p><i>Dati e previsioni</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). • Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Nelle situazioni di

		<p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 	<p>incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa usare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta
--	--	--	---

CAMPO DI ESPERIENZA: La conoscenza del mondo AMBITO DISCIPLINARE: Area scientifico-matematica-tecnologica DISCIPLINA: SCIENZE			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:3.competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4.Competenza digitale COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi			
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZA IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p><i>Ordine, misura, natura, spazio, tempo</i></p> <p><i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i></p> <p><i>Fisica e chimica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Osserva con attenzione il suo corpo, gli esseri viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. 	<ul style="list-style-type: none"> Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. – Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico
<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <p><i>Astronomia e scienze della terra</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza

		<ul style="list-style-type: none"> • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 	<p>dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. – Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico
<p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <p><i>Biologia</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. – Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico

CAMPO DI ESPERIENZA: Immagini, suoni, colori AMBITO DISCIPLINARE: Area scientifico-matematica-tecnologica DISCIPLINA: TECNOLOGIA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:3.competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4.Competenza digitale COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi			
NUCLEO/NUCLEI FONDANTE/TEMATICI	COMPETENZA IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p><i>Vedere e osservare</i></p> <p><i>Disegno tecnico</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Produce rappresentazioni grafiche utilizzando le proiezioni assonometriche Utilizza correttamente gli strumenti del disegno tecnico Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi collaborando e cooperando con i compagni.
<p><i>Prevedere e immaginare</i></p> <p><i>Energia</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi e tabelle informazioni sulle fonti energetiche, sul loro utilizzo Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme e di energia coinvolta
<p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <p><i>Rapporto uomo-ambiente</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce ed identifica nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo naturale ed artificiale Ipotizza possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico e riconosce in ogni innovazione opportunità e rischi

<p><i>Gestualità, arte, musica multimedialità</i></p> <p><i>Multimedialità e digitale</i></p>	<p>Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strumenti informatici/digitali come supporto didattico • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione
--	---	---	---

CAMPO DI ESPERIENZA: Immagini, suoni e colori AMBITO DISCIPLINARE: Area Espressiva DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:8.competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; 4.Competenza digitale COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:Comunicare; agire in modo autonomo e responsabile			
NUCLEO/NUCLEI FONDANTE/TEMATICI	COMPETENZA IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Gestualita' – arte – musica – multimedialita'</p> <p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <p><i>Esprimersi e comunicare</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
<p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
<p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 	<ul style="list-style-type: none"> Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei

<p><i>Comprendere ed apprezzare le opere d'arte</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<p>rispettivi contesti storici, culturali e ambientali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato
---	--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA: Immagini, suoni e colori AMBITO DISCIPLINARE: Area Espressiva DISCIPLINA: EDUCAZIONE MUSICALE			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:8.competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; 4.Competenza digitale COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:Comunicare; agire in modo autonomo e responsabile			
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZA IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Gestualita' – arte – musica – multimedialita'</p> <p><i>Comprensione e uso dei linguaggi specifici</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
<p><i>Espressione vocale e uso di mezzi strumentali</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali

		<p>compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 	
<p><i>Capacità di ascolto e di comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali
<p><i>Rielaborazione personale dei materiali sonori</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici

CAMPO DI ESPERIENZA: Il corpo e il movimento AMBITO DISCIPLINARE: Area Motoria DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:8.competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; 4.Competenza digitale COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:Comunicare; agire in modo autonomo e responsabile			
NUCLEO/NUCLEI FONDANTE/TEMATICI	COMPETENZA IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p> Identita' Autonomia Salute </p> <p> <i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> </p>	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza sia nei limiti Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione

	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 		
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i>		<ul style="list-style-type: none"> Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri
<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>		<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa trasferire i valori sportivi (fair play) nelle relazioni di vita quotidiana E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi la responsabilità e di impegnarsi per il bene comune
<i>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza</i>		<ul style="list-style-type: none"> Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione

CAMPO DI ESPERIENZA: Tutti AMBITO DISCIPLINARE: Area antropologica-sociale DISCIPLINA: RELIGIONE			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:6.competenzain materia di cittadinanza; 4.Competenza digitale COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare			
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZA IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il se' e l'altro</p> <p>il corpo in movimento immagini, suoni, colori</p> <p>i discorsi e le parole</p> <p>Conoscenza del mondo</p> <p><i>Dio e l'uomo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un positivo senso di sé ed instaurare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui. Individuare alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani Apprendere alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici e narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi acquisiti. Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconoscendolo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti del creato 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> E' aperto/a alla ricerca Coglie l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale Sa sviluppare capacità di confronto e di dialogo

<i>La Bibbia e le altre fonti</i>		<ul style="list-style-type: none"> Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa individuare nella Bibbia le tappe essenziali della ricerca della salvezza attraverso la ricostruzione della vita di Gesù e della storia della Chiesa Sa ricostruire e confrontare le vicende storiche, civili e religiose
<i>Il linguaggio religioso</i>			<ul style="list-style-type: none"> Riconosce i linguaggi espressivi della fede e ne individua le tracce presenti in ambito locale e nel mondo
<i>I valori etici e religiosi</i>		<ul style="list-style-type: none"> Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa confrontarsi con la complessità dell'esistenza Impara a dare valore ai propri comportamenti Sa relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso/a e con il mondo che lo/a circonda

CAMPO DI ESPERIENZA: Il sé e l'altro AMBITO DISCIPLINARE: Area antropologica-sociale DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE:6.competenzain materia di cittadinanza; 4.Competenza digitale COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare			
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZA IN USCITA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà</i>		<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. ● È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. ● Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese ● Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale ● Riconosce e rispetta le regole dei diversi gruppi a cui appartiene ● Ragiona sul valore delle regole da rispettare e sperimenta modi per migliorarle
<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>		<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. ● Promuove il rispetto verso gli altri, 	<ul style="list-style-type: none"> ● E' sempre più consapevole delle sue modalità di consumo energetico ● Si impegna – per le sue possibilità – a sostenere chi valorizza il territorio in cui vive

		<p>l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali
<i>Cittadinanza digitale</i>		<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. • È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. • Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. • Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. • È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. • È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza con completezza gli strumenti di ricerca online • Sa distinguere l'identità digitale da una identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo • E' consapevole dei rischi della rete e sa individuarli • E' in grado di ricercare e utilizzare immagini e musica royalty free